



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. 8

DI DATA **29/08/2023**

Oggetto: **PNRR MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE C4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA ROGGIA "VALE". CUP: G54H2000890001. ATTO DI RICONDUCIBILITA'.**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Bombasaro ing. Federico

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INV. 2.2

CUP: G54H2000890001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che

- che il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell’ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm” (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia;
- che in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

L’articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n.145, ha previsto, per l’anno 2021, l’assegnazione di contributi ai Comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni.

Successivamente, il comma 139-bis dell’articolo 1 della citata legge n.145 del 2018, inserito dall’articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, ha previsto un incremento delle risorse assegnate ai comuni, ai sensi del citato comma 139.

Il totale delle risorse disponibili per l’anno 2021 sono state già assegnate ai comuni, sulla base della graduatoria predisposta con decreto interministeriale del 23 febbraio 2021, come rettificato dal decreto interministeriale del 25 agosto 2021.

Per le risorse stanziare dal citato comma 139-bis, si è proceduto, poi, con decreto ministeriale dell’8 novembre 2021 allo scorrimento della predetta graduatoria, per contributi pari a euro 1.696.722.093,37.

Con successivo comunicato del 12.12.2022 è stato reso noto che si è proceduto all’ulteriore scorrimento della graduatoria, al fine di assegnare le risorse residue per l’anno 2022, pari a 52.394.933,02 euro, nonché quelle rese disponibili in seguito a rinunce e/o revoche.

Ai sensi del comma 143 del citato art. 1 della L 165/2018 recita che: “L’ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 e’ tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d’asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per

le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione.

In data 23.02.2021 il Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale, ha emanato il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A;

L'intervento in oggetto è stato ammesso alla suddetta contribuzione con il citato decreto e pertanto l'opera è confluita nel PNRR alla «*Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni*», come da Comunicato del 6 settembre 2021 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;

Gli enti beneficiari dei contributi sono conseguentemente tenuti al rispetto di ogni disposizione specifica per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi.

Tramite l'investimento 2.2 si punta ad aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane.

I progetti riguardano interventi finalizzati alla:

- a. prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati;
- b. messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico);
- c. efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

L'investimento 2.2 si colloca nell'ambito della Missione 2, Componente 4 (M2C4) del PNRR dedicata alla tutela del territorio e della risorsa idrica.

RICHIAMATI i seguenti atti con cui si è proceduto alla attuazione ed esecuzione del progetto in oggetto indicato:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 dd. 19.04.2018 è stata affidata all'Ing. Mirko Tovazzi l'incarico per la redazione dei Rilievi, della progettazione preliminare-definitiva-esecutiva e il Coordinamento della Sicurezza in Fase Esecutiva dei "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA ROGGIA "VALE";
- con deliberazione della Giunta comunale n. 208 di data 11 novembre 2021 ha approvato in linea tecnica, il progetto esecutivo dei lavori di "Sistemazione idraulica e messa in sicurezza della roggia Vale" nell'importo complessivo di € 400.000,00 di cui 256.152,64 per lavori ed € 143.847,36 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con propria determinazione a contrarre n. 233 di data 19.11.2021 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori a mezzo procedura di cottimo fiduciario previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art.52 LP 26/1993, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e s.m., con le modalità previste dagli art. 178 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 approvato con D.P.P. 11 maggio 2010, n. 9-84/Leg;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 251 dd. 15.12.2021 è stato preso atto che il contributo concesso ai sensi dell'art. 1, comma 139, Legge 145/2018 e Decreto del Ministero dell'Intero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23.02.2021, è confluito nel piano nazionale di ripresa e resilienza, c.d. P.N.R.R., come da comunicazione del Ministero dell'Interno, prot. nr. 0100806 del 08.09.2021, Direzione Centrale per la Finanza locale e dato atto che l'opera di € 400.000,00 risulta completamente finanziata con P.N.R.R.;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 254 dd. 16.12.2021 a seguito dell'esperienza della procedura di gara i LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA ROGGIA "VALE", sono stati affidati alla *Cooperativa Lagorai – Via Puisse – 38051 Borgo Valsugana (TN) – P.IVA/C.F. 01216100220*, che ha presentato l'offerta pari Euro 196.679,37 oltre agli oneri della sicurezza pari ad Euro 12.677,31 per un importo contrattuale di Euro 209.356,68 oltre a IVA di Legge, corrispondente al ribasso del 19,220% (diciannove virgola duecentoventidue per cento) sui prezzi della R.d.O.;

- con verbale di consegna lavori anticipata dd. 21.12.2021, assunto al protocollo comunale n. 20500 dd. 22.12.2021, il Direttore Lavori – Ing. Tovazzi ha provveduto a consegnare i lavori alla Cooperativa Lagorai;
- con la Cooperativa Lagorai è stato sottoscritto il contratto Rep. Atti pubblici n. 39 di data 27.05.2022, registrato all'Agenzia delle Entrate di Trento il 13.06.2022 al n. 15243;

Visto il Processo verbale di consegna e inizio lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 46 della L.P. 26/1993) prot. 20500/2021 del 22/12/2021;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 174 dd. 20.10.2022 è stata concessa una proroga di 60 giorni naturali e consecutivi alla Cooperativa Lagorai per la realizzazione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA ROGGIA "VALE";

Preso Atto della seguente Narrazione dei principi del PNRR riguardo al progetto in esame:

Il progetto di **“PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV. 2.2. CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ROGGIA VALE. CUP G54H20000890001. LEGGE 145/2018 ART. 1 C. 139”** trova la sua imputazione di spesa al capitolo 29202 del bilancio in corso per Euro 179.229,33 ed Euro 220.770,67 già impegnati al capitolo 29202 del bilancio 2022 ed è stato completamente finanziato nel modo seguente:

Capitolo Bilancio - entrata	Modalità Finanziamento	Importo
1800/20	PNRR	€ 400.000,00

Il progetto dei lavori di **“PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV. 2.2. CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ROGGIA VALE. CUP G54H20000890001. LEGGE 145/2018 ART. 1 C. 139”** è rientrato nel PNRR nella Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*, Componente 4 *Tutela del territorio e della risorsa idrica*, Investimento 2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*.

Il presente intervento nasce a seguito dello *“Studio per la riqualificazione della roggia Vale finalizzato al miglioramento degli aspetti idrogeologici, idraulici e ambientali – agosto 2017 – ing. Mirko Tovazzi”*. In particolare, lo studio evidenziava importanti problematiche relative alla roggia che preoccupavano l'Amministrazione in relazione allo stato attuale dell'area, soprattutto in riferimento alla possibile esposizione dell'abitato di Agnedo ai fenomeni di dissesto e allagamento in concomitanza di eventi meteorologici di forte intensità, proponendo nelle sue conclusioni una serie di interventi mirati alla riqualificazione della roggia, in particolare:

- *pulizia e riqualificazione alveo a monte; le zone prative circostanti infatti sono state abbandonate per l'elevata pendenza e la distanza dalle abitazioni; la manutenzione della linea di impluvio è venuta meno contemporaneamente all'interesse dei contadini e la localizzazione, nel fondo di una valle ed a distanza per gli abitati di Fracena, a ridosso di una scarpata ed in una zona del paese non percorsa o*

visibile per quelli di Agnedo, ha fatto sì che il fondo della vallecola risulti totalmente privo di interventi da lungo tempo;

- collocazione di una piccola briglia filtrante con piazza di deposito a monte dell'imbocco del tratto interrato sotto l'abitato di Agnedo. Ad oggi è evidente che un tronco o del materiale vegetale, un blocco in rotolamento, una colata di materiale detritico da uno o dall'altro dei versanti, riuscirebbero facilmente ad occludere questa via di deflusso, determinando il trabocco sopra la soglia e l'esondazione sulle strade del paese di Agnedo;

- miglioramento dell'imbocco con la realizzazione di un invito in massi e calcestruzzo. Risulta oggi evidente non solo l'inadeguatezza ma anche l'esposizione a facile otturazione del collettore, ciò anche in ragione della scarsa manutenzione;

- accurata ispezione e rilievo di tutti i tratti tombati per la verifica dell'effettiva capacità di deflusso. Nella relazione sono già stati segnalati alcuni restringimenti dei tratti tombati che non dovrebbero essere presenti;

- verifica dei punti e dell'entità degli ingressi delle altre rogge;

- ripristino o eventualmente nuova realizzazione di accessi di ispezione del tratto tombato".

L'intervento in oggetto è ricompreso nei finanziamenti PNRR gestiti dal Ministero dell'Interno secondo la linea: M2C4 Investimento 2.2: *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni* e nell'ambito dell'intervento trovano sostanziale, ma non esplicita e formale applicazione, i seguenti principi ed obblighi:

- ✓ Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34].
- ✓ Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17]
- ✓ Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241]
- ✓ Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target;
- ✓ Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE n. 2021/241]
- ✓ Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241,
- ✓ Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9]
- ✓ Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34]

in quanto, in applicazione del principio *tempus regis actum*, i suddetti principi non risultano applicabili all'opera di cui all'oggetto, poiché la stessa è stata progettata ed appaltata in momenti antecedenti all'ammissione a finanziamento PNRR.

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"* precisa che:

La misura deve puntare principalmente ad affrontare i rischi idrogeologici nelle aree urbane e

metropolitane, cioè quelli riguardanti inondazioni, erosione o instabilità degli edifici, che causano un grave deterioramento, tra l'altro, del parco immobiliare, delle reti di servizi sotterranei e della rete stradale. La misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica.

Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziario interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico. Per quanto riguarda i lavori pubblici di media portata, gli interventi devono essere destinati principalmente a investimenti volti a ridurre il rischio idrogeologico e a garantire la sicurezza delle strade, dei ponti e dei viadotti, anche se devono essere previste azioni anche nei settori indicati per i lavori di piccola entità.

Ci si attende che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento,

- l'obiettivo M2C4- Target EU M2C4-16 Completamento 1000 lavori media portata entro il quarto trimestre 2023;
- l'obiettivo M2C4- Target EU M2C4-17 Completamento 5000 lavori media portata entro il primo trimestre 2026;

L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero degli interventi previsti.

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 sono associati all' Indicatore Comune: RISPARI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/ anno, che tuttavia non è attinente all'opera in oggetto, in quanto trattasi della sistemazione di una strada;

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 contribuiscono all'obiettivo climatico con il valore 40 % come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241 (Coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e per il calcolo del sostegno agli obiettivi ambientali);

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VII del Regolamento UE 2021/241;

La scadenza temporale per terminare i lavori è il primo trimestre 2026 (31.03.2026).

CONSIDERATO che gli atti sopra elencati e descritti si intendono tutti sostanzialmente integrati con la narrazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in riferimento alla Misura M2C4I2.2 descritta e sopra riportata;

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale nr. 190/2023 è stato nominato R.U.P. l'ing. Federico Bombasaro;

Visti e richiamati:

il D.Lgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;

il D.Lgs. 159/2011, nonché la legge 136 di data 13 agosto 2010 e s.m.

Per l'importo della prestazione in oggetto non è richiesta la certificazione antimafia;

Visti:

- la L.P. 23/1990 e s.m. recante “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;
- visto il D.M. 17 giugno 2016;
- la L.P. 10.9.1993, n. 26 e ss.mm.;
- la L.P. 2/2016;
- il regolamento di esecuzione della L.P. 26/93;
- il decreto legislativo 36/2023;
- Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dd. 14.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione, il bilancio di previsione 2023-2025, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione, il bilancio di previsione 2023-2025, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.) - rettifica della deliberazione n. 8 dd. 14.02.2023;
- la deliberazione della giunta comunale n. 80 dd. 15.03.2023 con la quale sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo – parte finanziaria - per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il Regolamento di Contabilità

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse e le motivazioni sopra esposte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare la riconducibilità degli atti sopra richiamati e della documentazione afferente agli stessi, relativamente all’intervento **“PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV. 2.2. CONTRIBUTO STATALE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ROGGIA VALE. CUP G54H20000890001. LEGGE 145/2018 ART. 1 C. 139”**;
3. di integrare sostanzialmente tali atti con la narrazione PNRR sopra riportata ai fini della riconducibilità del progetto finanziato ai sensi della Legge 145/2018 art. 1 comma 139 con le norme del PNRR in cui tale opera è confluita risultando finanziata ad oggi da Fondi Next Generation EU nella Missione 2, Componente 4, Investimenti 2.2 *Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni*;
4. di trasmettere altresì il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, 4° comma, del Decreto D.Lgs 267/2000;

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di affidamento dell'incarico in parola è l'ing. Federico Bombasaro, secondo quanto già stabilito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 190/2023 dd. 17.08.2023 con la quale per l'intervento in parola, volto alla realizzazione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ROGGIA VALE, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, il Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici – l'ing. Federico Bombasaro.
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - a) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

I ricorsi indicati sono tra loro alternativi.